



## L'argomento che ha dominato nell'ultimo anno è stato il vaccino anti-Covid 19 e, per noi ginecologi, il vaccino in gravidanza

**A QUESTO ARGOMENTO** vorrei dedicare l'editoriale di questo numero di *GynecoAogoi* ricco di informazioni, aggiornamenti scientifici, dati e contributi, tutti interessanti.

**Il primo chiarimento che va fatto è che nessun vaccino anti-Covid approvato ed utilizzato in Europa contiene il virus Sars-CoV2, altrimenti sarebbe controindicato in gravidanza.**

Attualmente, in Italia vi è accesso solo ai vaccini contenenti mRNA. Il problema dei vaccini a mRNA è dato dalla difficoltà di fare arrivare questo piccolo frammento di RNA all'interno delle cellule umane e per fare in modo che questo RNA non sia riconosciuto come estraneo si devono utilizzare delle strategie.

**L'INCORPORAZIONE** nell'mRNA di nucleosidi modificati ne aumenta la stabilità e lo nasconde alla reazione della cellula, per questo i frammenti di mRNA che codifica l'intera proteina Spike sono inseriti all'interno di nano vescicole lipidiche. Così è possibile indurre da parte dell'organismo umano una risposta immunitaria contro la proteina Spike e quindi la produzione di anticorpi (IgM e IgG).

**MI FA PIACERE RICORDARE** che questa metodica è stata messa a punto nel 1990 dalla dottoressa Katalin Karikò la cui carriera è stata tutt'altro che facile e solo la sua tenacia e perseveranza le hanno consentito di riuscire a terminare gli studi su questo importante argomento.

**NON VI È ALCUN MOTIVO** biologico che possa farci pensare che un vaccino a mRNA possa dare degli effetti negativi sul feto e ormai ci sono dati (oltre 166mila donne solo negli

Usa secondo il Registro Cdc aggiornato al 12 ottobre 2021) che indicano come le donne sottoposte al vaccino non abbiano un rischio di complicanze legate al vaccino diverso dalla popolazione generale e che le controindicazioni e gli effetti collaterali sono gli stessi.

Gli anticorpi (IgG) prodotti dalla mamma passano la placenta e giungono al feto offrendogli una immunità passiva che finirà qualche mese dopo il parto e durerà di più se vi sarà l'allattamento materno in quanto gli anticorpi arriveranno al neonato attraverso il latte materno, così come avviene per tutte le altre malattie infettive.

**NON C'È UN PERIODO** migliore di un altro, ma c'è un unico dato di cui tener conto: la febbre, che può esserci tra gli effetti collaterali del vaccino. Se compare febbre in una donna nei primi tre mesi di gravidanza è molto importante trattarla subito, per esempio con paracetamolo. Ma questo vale sempre, anche in caso di influenza, poiché una temperatura elevata nei primi tre mesi potrebbe essere dannosa per l'embrione, anche se i dati non sono così chiari circa l'entità della temperatura e la durata dell'ipertermia.

Questo, il mio contributo al vaccino anti Covid in gravidanza.

Ma voglio anche ricordare a tutte/i il nostro Congresso nazionale (nelle pagine centrali di *GynecoAogoi*, troverete il programma) che si terrà a Sorrento a dicembre e dove ci vedremo di persona.

Finalmente vediamo la luce fuori dal tunnel



Il vaccino è somministrabile in qualsiasi epoca della gravidanza, perché il vaccino non contiene virus, ma solo frammenti di mRNA



**ELSA VIORA**  
Presidente Aogoi



# Buona lettura!

**Gyneco Aogoi**

Organo Ufficiale dell'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani



Numero 5 - 2021  
Anno XXXII

**Presidente**  
Elsa Viora

**Comitato Scientifico**  
Claudio Crescini  
Giovanni Monni  
Pasquale Pirillo  
Carlo Sbiroli  
Sergio Schettini  
Carlo Maria Stigliano  
Vito Trojano  
Sandro Viglino

**Direttore Responsabile**  
Ester Maragò  
e.marago@hcom.it

**Editore**  
Edizioni Health Communication

**Pubblicità**  
Edizioni Health Communication  
Alba Cicogna  
a.cicogna@hcom.it  
Tel. 320.7411937  
0331.074259

**Stampa**  
STRpress  
Pomezia - Roma

**Abbonamenti**  
Annuo: Euro 26.  
Singola copia: Euro 4  
Reg. Trib. di Milano del 22.01.1991 n. 33  
Poste Italiane Spa -  
Spedizione in abbonamento postale 70% - Dcb - Roma  
Finito di stampare: ottobre 2021  
Tiratura 8.000 copie.

La riproduzione e la ristampa, anche parziali, di articoli e immagini del giornale sono formalmente vietate senza una preventiva ed esplicita autorizzazione da parte dell'editore. I contenuti delle rubriche sono espressione del punto di vista degli Autori. Questa rivista le è stata inviata tramite abbonamento: l'indirizzo in nostro possesso verrà utilizzato, oltre che per l'invio della

rivista, anche per l'invio di altre riviste o per l'invio di proposte di abbonamento. Ai sensi della legge 675/96 è nel suo diritto richiedere la cessazione dell'invio e/o l'aggiornamento dei dati in nostro possesso. L'Editore è a disposizione di tutti gli eventuali proprietari dei diritti sulle immagini riprodotte, nel caso non si fosse riusciti a reperirli per chiedere debita autorizzazione.

Testata associata

**A.N.E.S.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA